

VareseNews

Circolo Sestese in festa: Crenna e Dressino vanno alle Olimpiadi

Pubblicato: Martedì 19 Luglio 2016



Ci sono **due varesotti in più tra gli atleti azzurri** che prenderanno parte ai **Giochi Olimpici di Rio de Janeiro**. In extremis, e a sorpresa, sul volo per il Brasile ci saranno anche due portacolori del Circolo Sestese Canoa e Kayak e cioè **Mauro Crenna e Giulio Dressino** che parteciperanno alla gara del **K4 1000** metri di kayak.

La notizia è arrivata come una bomba “positiva” a **Sesto Calende**, sede di una società che da anni lavora ad alti livelli in questa disciplina e che è così stata premiata con la convocazione più bella; il pass olimpico è arrivato dopo che la federazione internazionale ha deciso di **escludere da Rio gli equipaggi di Bielorussia e Romania per vicende legate al doping** (ai primi è stato trovato materiale illecito nella sede di un raduno, i secondi hanno fatto registrare 11 casi di positività all’interno della nazionale), dando quindi **via libera a Italia e Germania**.

Gli azzurri – con Crenna e Dressino ci sono il cusiano **Alberto Ricchetti** e il lecchese **Nicola Ripamonti** – però non sono certo dei “miracolati” ma hanno alle spalle risultati internazionali di tutto rispetto. **Crenna, 25 anni** è nato ad Angera ma è originario della frazione di **Sant’Anna a Sesto Calende** e quest’anno ha ottenuto la **medaglia d’oro nel K4 100 in Coppa del Mondo** a Racice. **Dressino, nato 24 anni** fa a Gallarate, invece risiede a **Mercallo dei Sassi**, milita nel gruppo sportivo delle Fiamme Gialle ma dal punto di vista sportivo è a sua volta un “prodotto” del Circolo Sestese e vanta la partecipazioni a **finali mondiali ed europee**.

«Mauro e Giulio li abbiamo visti crescere e migliorare fin da quando avevano nove anni. Nelle ultime stagioni avevano già avuto belle soddisfazioni a livello internazionale, ma partecipare all'Olimpiade è qualcosa di unico e forse di irripetibile – spiega un raggianti **Marco Dalla Rosa, presidente del CSCK** – Siamo felici per loro, è una grande esperienza e sappiamo quanto l'abbiano meritata».

A fargli eco **coach Andrea Baglioni**: «Un evento unico per la storia dello sport sestese, costruito con tanta passione e tanto lavoro nel tempo. I ragazzi non hanno mai smesso di allenarsi anche quando le porte dei ripescaggi si sono chiuse; stanno bene e gareggeranno al meglio».

La convocazione è stata accolta con gioia anche da **Maurizio Lenuzza, delegato varesino di Federcanoa**: «Quello di Sesto è un ambiente di crescita eccezionale sia dal punto di vista umano sia da quello sportivo. Un'eccellenza del lavoro di puro volontariato sportivo con una dozzina di tecnici federali e due coordinatori che spesso hanno collaborato con le Nazionali. Il tutto con mezzi economici modesti e il supporto delle famiglie e dei simpatizzanti; vedremo se il CSCK avrà a disposizione presto una sede per garantire spazi adeguati».

LA NAZIONALE – Ora però bisogna pensare alle Olimpiadi: il K4 100 va ad aggiungersi a una nazionale di canoa e kayak formata anche dal **K1 500** del pavese Manfredi Rizza, dal **C1 1000** del verbanese Carlo Tacchini per quanto riguarda il settore velocità. Nello slalom invece ci saranno il **K1 femminile** di Stephanie Horn e il **K1 maschile** di Giovanni De Gennaro, il giovane bresciano che si è qualificato ai danni del campione olimpico uscente, Daniele Molmenti.

VARESE AI GIOCHI – Con Crenna e Dressino la pattuglia varesotta a Rio 2016 tocca le nove unità. Gli altri qualificati sono Sara **Bertolasi**, Andrea **Micheletti** (canottaggio), Giorgia **Bordignon** (sollevamento pesi), Arianna **Talamona** (nuoto), Ludovico **Edalli** (ginnastica artistica), Riccardo **Mazzetti** (tiro a segno) e Carla **Frangilli** (tiro con l'arco). Quest'ultima però non difende i colori dell'Italia, bensì quelli della Costa d'Avorio.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it